



Da sinistra foto di **Ivano Bolondi**,
Graffiti futuri - **Oscar Niemeyer** e l'opera
"La fenetre de mon atelier" di **Josef Sudek**

Le mostre di **Fotografia Europea**

Fino al 7 giugno mostre personali, produzioni e progetti di artisti internazionali

Continuano, fino al 7 giugno, le mostre nelle sedi istituzionali di Fotografia Europea, la cui quarta edizione analizza il rapporto dell'uomo con il tempo e indaga l'eternità, quale dimensione dell'immagine stessa. La fotografia cattura infatti il tempo, lo trattiene e lo libera a suo modo. L'ampia offerta espositiva si declina in omaggi, mostre personali, produzioni e progetti realizzati da artisti del panorama internazionale. Poesia, luce, armonia e realismo romantico sono le caratteristiche che delineano lo stile di Josef Sudek (Praga 1896 - 1976), uno dei protagonisti del-

la storia della fotografia. È intorno alla poetica delle cose la ricerca di Sudek, che, iniziata negli anni Venti, si protrarrà per tutta la sua vita. A lui è dedicata una ricca retrospettiva (Chiostrì San Domenico). Quattro mostre personali illustrano altrettante interpretazioni del concetto di tempo coniugato all'immagine. Intensità, precisione e ipersensibilità accomunano gli sguardi di due autori che si esprimono attraverso il bianco e nero: Franco Vimercati e Balthasar Burkhard. Il primo con l'esposizione "Cose" (chiesa dei Santi Agata e Carlo) immortala un singolo oggetto su uno sfondo nero;

il fare fotografia diviene un'arte praticata con grande devozione e distacco. Balthasar Burkhard analizza il rapporto tra la parte e il tutto. In "Riconoscimenti" (teatro Ariosto) rintracciamo una fotografia che taglia, isola, spezza e incornicia frammenti di corpo, animali e paesaggi. Con gli scatti a colori delle altre due mostre personali assistiamo ad un cambio di registro. La grande esposizione del filosofo-fotografo Jean Baudrillard "Al di là della fine..." (palazzo Casotti) ci svela una realtà surreale: non siamo più noi che guardiamo le cose, ma le cose che guardano noi. Joan Fontcuberta in "Go-



**IMPRESA
ARGÒ EDILIZIA**
di Argentino Orazio

**Restauri - Nuove costruzioni
Manutenzioni condominiali**

42100 Reggio Emilia - Via del Marinaio, 8
Tel. e Fax 0522 989579
Sede Operativa: Via del Candiano, 12 - Cacciola (RE)



allevamento del pastore tedesco
dei vichinghi
senza fini di lucro

ADDESTRAMENTO
cuccioli e cuccioloni
SEMPRE
disponibili!!!

Via Nazioni Unite, 2 - 41012 Corpi (MO) - Tel. & Fax 059/699835
www.allevamentodeivichinghi.it - Cell. 339 312999

oglegrammi" (chiostri di San Domenico - Sala delle carrozze) si rivolge invece al mondo virtuale, allucinato, reticolare di internet dove ogni immagine è una somma di parti, una costruzione, una struttura integrata.

Tre produzioni originali ci mostrano delle personali interpretazione del tema chiave. Nascono così: la ricerca "Infinito fa rumore, eternità fa silenzio" (Mercato coperto) della greca Maria Papadimitriou, composta da installazioni e contributi video attorno ai concetti di natura, conoscenza, tempo; il progetto "a jaunt" (Spazio corso Garibaldi) di Elena Arzuffi dedicato al quartiere reggiano del Gattaglio e l'indagine fotografica "Standby" (palazzo delle Notarie) ideata da Goran Galić e Gian-Reto Gredig sul tema dell'industria. Numerosi i progetti speciali di ricerca esposti: dall'installazione in cui viene mostrata l'ultima fotografia scattata da Luigi Ghirri ("Fino all'inizio del mondo" - Sinagoga) ai cinquanta scatti che costituiscono un tributo collettivo alla figura del Dalai Lama ("Clear Light" - biblioteca Musei civici). E ancora i lavori del fotoreporter Françoise Huquier ("Kommunalka", biblioteca Musei



civici-galleria Parmeggiani) e dell'artista Fabio Sandri ("Precipitati" chiostri di San Domenico). Completano la sezione gli sguardi sulla natura di Erminia De Luca, Marco Signorini e Luigi Menozzi, le immagini sobrie e minimaliste di Riccardo Varini, una riflessione sugli ex voto di Antonio Biasiucci, i lavori di Giuseppe Pietroniro e di Ivano Bolondi. Infine nelle foto di Katy Couprie si scopre un mondo immaginario di alberi, ruscelli e fiori.

Sms per la mostra più bella

Accanto alle mostre istituzionali, quest'anno la città ha sviluppato una miriade di proposte espositive. Con il concorso U-Shot ogni visitatore potrà votare (fino al 7 giugno), tramite un



Opera di Castore, parte del tributo collettivo al Dalai Lama e a fianco fotografia di Jean Baudrillard, Saint-Beuve 1987, Courtesy Marine Baudrillard

sms, la mostra che gli è piaciuta di più della sezione Off Circuito cittadino e Off Associazioni e circoli fotografici. Tutti potranno inoltre scattare fotografie della città e caricare un massimo di tre immagini sul sito Internet. Sarà possibile votare on line le fotografie più significative e partecipare così al Photo contest.

Le tre immagini più votate saranno proiettate su schermi posizionati in alcune zone della città. Tutte le fotografie saranno sempre visibili sul sito www.u-shot.eu.

info@fotografiaeuropea.it
www.fotografiaeuropea.it

**Il biglietto
unico per accedere
a tutte le mostre
è acquistabile
presso i chiostri di
San Domenico
e in piazza Casotti**

GAZZOTTI SPORT

**QUALITÀ
CORTESIA
PREZZO
NELLA TUA CITTÀ**

**Vasto assortimento scarpe per tutti gli sport,
abbigliamento sportivo e articoli sportivi**

Corso garibaldi, 11/A - Reggio Emilia - Tel. 0522.436390